

## LA GIUNTA REGIONALE

- Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 “legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e in particolare l’art. 38 (Istruzione degli stranieri. Educazione interculturale) che prevede che l’effettività del diritto allo studio sia garantita dallo Stato, dalle Regioni e dagli enti locali anche mediante l’attivazione di appositi corsi e iniziative per l’apprendimento della lingua italiana nonché l’art. 45 (Fondo nazionale per le politiche migratorie) il quale prevede, tra l’altro, la possibilità di destinare le risorse del Fondo nazionale per le politiche migratorie al finanziamento delle iniziative contemplate al sopra citato art. 38, inserite nei programmi annuali e pluriannuali dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 “Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286” e in particolare l’art. 60 che dispone che gli interventi realizzati dalle Amministrazioni statali siano finanziati secondo le priorità indicate dal documento programmatico relativo alla politica dell’immigrazione e degli stranieri nel territorio dello Stato, di cui all’art. 3 comma 1 del succitato Testo Unico dell’immigrazione;
- Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 979 in data 31 maggio 2013 recante “Approvazione dell’Avviso per la costituzione dell’elenco degli enti accreditati alle partnership per Azioni progettuali nell’ambito dei Fondi FEI – Fondo Europeo per l’Integrazione dei cittadini di Paesi terzi” e n. 1166 in data 28 giugno 2013 recante “Approvazione della graduatoria degli enti accreditati alle partnership per Azioni progettuali nell’ambito dei Fondi FEI, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 979/2013 e della presentazione di una proposta di progetto a carattere territoriale a valere sul Fondo Europeo per l’Integrazione di cittadini di Paesi terzi – Annualità 2012 – Azione 1 “Formazione linguistica ed educazione civica”, ai sensi dell’Avviso regionale FEI 2012”;
- Ritenuto opportuno che la Regione autonoma Valle d’Aosta partecipi alle Azioni progettuali cofinanziate dal Fondo Europeo per l’Integrazione di cittadini di Paesi terzi;
- Dato atto che i progetti a carattere territoriale possono essere presentati unicamente da Regioni ordinarie, Regioni a statuto speciale o Province autonome in qualità di “Soggetto proponente capofila” e che per assicurare un sistema di rete per l’offerta formativa costituisce requisito obbligatorio la partecipazione in qualità di partner del progetto di almeno un Ufficio scolastico regionale territorialmente competente (ovvero ente territoriale che esercita le funzioni dell’Ufficio Scolastico Regionale, secondo le disposizioni normative applicabili) a pena di inammissibilità;
- Precisato che non è richiesto un cofinanziamento obbligatorio da parte della Regione, ma è data facoltà alle amministrazioni di integrare le risorse statali con un cofinanziamento che potrà essere assicurato anche mediante risorse derivanti da fondi strutturali da impiegarsi nel rispetto della relativa normativa;
- Ritenuto opportuno permettere periodicamente a nuovi soggetti del territorio di partecipare, in partenariato con la Regione, agli avvisi pubblici emanati dal Ministero

dell'Interno purché in possesso di requisiti di esperienza, affidabilità e competenza specialistica nel settore delle politiche migratorie e, in particolare, nell'apprendimento linguistico della lingua italiana come seconda lingua, nella mediazione e nell'integrazione culturale tra popoli;

- Considerato che la Struttura competente propone la riapertura periodica della procedura di accreditamento per l'individuazione di enti di primo e di secondo livello, in possesso di comprovata e pluriennale esperienza operativa, da iscrivere nell'elenco degli enti accreditati alle partnership per la realizzazione di progetti FEI;
- Ritenuto opportuno stabilire che l'avviso sia pubblicato sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta: [www.regione.vda.it/politichesociali/servizi](http://www.regione.vda.it/politichesociali/servizi) e progetti a favore delle persone migranti/Fondo Europeo per l'Integrazione e che i nuovi enti siano accreditati nell'elenco sopra citato con apposito provvedimento dirigenziale;
- Precisato che il dirigente della Struttura politiche sociali propone che, per le successive procedure di riapertura dell'accreditamento nell'elenco per le partnership per azioni progettuali nell'ambito dei Fondi FEI sia delegato ad esso il compito di approvare entro il mese di gennaio di ogni anno, con proprio provvedimento, l'avviso da pubblicare secondo le medesime modalità sopra descritte.
- Ritenuto infine opportuno stabilire che il mantenimento dell'iscrizione all'elenco degli enti già accreditati sia subordinato a revisione annuale e per ciò sia dato incarico alla Struttura competente di comunicare ai soggetti interessati, tramite PEC, il termine per la presentazione della richiesta di mantenimento corredata da idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti;
- Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2186 in data 31 dicembre 2013 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2014/2016, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2014 e di disposizioni applicative;
- Precisato che la proposta della presente deliberazione è da ritenersi correlata all'obiettivo 71070010 "Altri interventi correnti per assistenza sociale finanziati con entrate con vincolo di destinazione - 1.08.11.10";
- Visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- Su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio Fosson;
- Ad unanimità di voti favorevoli

### **DELIBERA**

1. di approvare l'avviso per la riapertura periodica dell'accreditamento, per gli enti di primo e di secondo livello, nell'elenco per le partnership per azioni progettuali nell'ambito dei Fondi FEI, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che l'avviso sia pubblicato sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta : [www.regione.vda.it/politichesociali/servizi](http://www.regione.vda.it/politichesociali/servizi) e progetti a favore delle persone migranti/Fondo Europeo per l'Integrazione;

3. di dare atto che i nuovi enti saranno successivamente accreditati nell'elenco sopra citato con apposito provvedimento dirigenziale;
4. di stabilire che, per le successive procedure di riapertura dell'accreditamento nell'elenco per le partnership per azioni progettuali nell'ambito dei Fondi FEI, il dirigente della Struttura regionale competente approvi, entro il mese di gennaio di ogni anno, con proprio provvedimento, l'avviso di riapertura e che lo stesso sia pubblicato con le modalità di cui al punto 2;
5. di stabilire che il mantenimento dell'iscrizione all'elenco degli enti accreditati sia subordinato a revisione annuale e che la Struttura competente comunichi ai soggetti interessati, tramite PEC, il termine per la presentazione della richiesta di mantenimento che dovrà essere corredata da idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti;
6. di dare inoltre atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

MV/

## AVVISO PUBBLICO

RIAPERTURA DELL'ACCREDITAMENTO, PER GLI ENTI DI PRIMO E DI SECONDO LIVELLO, NELL'ELENCO PER LE PARTNERSHIP PER AZIONI PROGETTUALI NELL'AMBITO DEI FONDI FEI.

### Premessa

Con decisione del Consiglio dell'Unione Europea n. 2007/435/CE, in data 25 giugno 2007, è stato istituito il Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi. Il Fondo ha lo scopo di aiutare gli Stati membri dell'Unione Europea a migliorare la propria capacità di elaborare, attuare, monitorare e valutare tutte le strategie di integrazione, le politiche e le misure nei confronti dei cittadini di Paesi terzi, lo scambio di informazioni e buone prassi e la cooperazione per permettere ai cittadini di Paesi terzi, che giungono legalmente in Europa, di soddisfare le condizioni di soggiorno e di integrarsi più facilmente nelle società ospitanti.

Sulla base delle priorità di intervento specificate dalla Commissione Europea per la destinazione delle somme stanziare, il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, individuato quale autorità responsabile per l'Italia, ha sviluppato una strategia per l'utilizzo delle risorse del Fondo, predisponendo un Programma pluriennale.

Sulla base di detto Programma pluriennale sono emanati periodicamente degli Avvisi Pubblici per la presentazione di progetti a valenza territoriale finanziati dal Fondo Europeo per l'Integrazione. I progetti possono essere presentati unicamente da Regioni ordinarie, Regioni a statuto speciale o Province autonome in qualità di "Soggetto Proponente Capofila".

### Art. 1 – Oggetto

La Struttura competente della Regione Autonoma Valle d'Aosta intende partecipare agli Avvisi Pubblici a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi nell'ambito dei Programmi Annuali.

Con la finalità di assicurare un sistema di rete e di presentare progetti in partenariato con Enti di comprovata e pluriennale esperienza operativa negli ambiti specifici e selezionati con una procedura aperta e trasparente, la Struttura competente avvia la presente procedura per raccogliere l'interesse e la disponibilità degli enti accreditabili alla partnership ai sensi dei successivi artt. 3 e 4.

### Art. 2 – Azioni di interesse

La Struttura competente della Regione autonoma Valle d'Aosta è interessata a presentare progetti a valenza territoriale nelle seguenti Azioni previste dal Fondo:

- Azione 1 – “Formazione linguistica ed educazione civica” che promuove la realizzazione di progetti regionali per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi.

Tali progetti sono finalizzati ad assicurare un sistema integrato per la formazione linguistica e l'orientamento civico degli stranieri, attraverso l'implementazione di azioni di sistema volte a promuovere l'erogazione di servizi di formazione linguistica, educazione civica e

orientamento sviluppando e/o consolidando i processi organizzativi e le relative reti locali di governance.

Per lo sviluppo delle azioni di sistema, la Struttura competente intende seguire l'articolazione su tre aree proposta dal FEI: Area Formazione, Area Supporto, Area Servizi. Sono soggetti candidabili alla manifestazione di interesse alla partnership gli enti di comprovata e pluriennale esperienza operativa negli ambiti specifici afferenti alle tre aree.

- Azioni in cui la Regione autonoma Valle d'Aosta partecipa ai bandi del Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di paesi terzi come soggetto capofila;

### Art. 3 – Soggetti ammissibili

La Struttura competente della Regione autonoma Valle d'Aosta intende raccogliere le candidature e le manifestazioni di interesse nei confronti dei progetti annuali da parte di enti di comprovata e pluriennale esperienza operativa al fine di identificare le partnership di progetto.

Ai sensi del FEI, sono ammessi a partecipare alla proposta progettuale in qualità di partner, in funzione della rispondenza delle proprie competenze a quanto previsto nelle aree di intervento degli Avvisi, i seguenti soggetti:

- Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi) (lett. b);
- Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
- Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi disciplinate ai sensi della legge 165/01, nonché sedi dei Centri Territoriali Permanenti (CTP) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici Regionali/Provinciali;
- Istituti di Ricerca;
- Organismi governativi o intergovernativi operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Organismi e organizzazioni internazionali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Associazioni o ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Organismi di diritto privato senza fini di lucro operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Sindacati Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento;
- Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento.

#### Art. 4 – Requisiti di ammissione

Al momento della presentazione della candidatura, ai fini dell'ammissione, i soggetti interessati a partecipare alla partnership dovranno dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (a firma del legale rappresentante pena esclusione):

1. Di avere almeno una sede operativa nel territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta;
2. Se è un Ente privato, di svolgere attività senza scopo di lucro;
3. Se il Partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., di avere finalità mutualistiche;
4. La sede legale, il codice fiscale e/o Partita IVA dell'Ente;
5. Il nominativo del referente dell'Ente;
6. Che il legale rappresentante (o suo delegato) dispone di firma digitale in formato "pcks#7";
7. Che l'Ente ha un indirizzo di posta certificata (PEC);

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ("Codice dell'amministrazione digitale"), così come modificato dal d.lgs. 4 aprile 2006, n. 159, i servizi di rilascio della Posta Elettronica Certificata e della Firma Digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso DigitPA, che pubblica i relativi albi sul sito internet [www.digitpa.gov.it](http://www.digitpa.gov.it).

8. Che l'Ente NON ha in corso altre progettualità a valere sulla stessa Azione in qualità di Soggetto Proponente Unico, Capofila o Partner di Soggetto Proponente Associato;
9. Che l'Ente è in grado di sottoscrivere tutte le dichiarazioni previste dal "Modello A1" degli Avvisi.

#### Art. 5 – Modalità di iscrizione

Le candidature pervenute, per l'iscrizione all'elenco dei soggetti accreditati alla partnership per azioni progettuali nell'ambito dei Fondi FEI, saranno sottoposte al vaglio di una Commissione che a proprio insindacabile giudizio accrediterà quelle che sono in possesso dei requisiti di ordine generale indicati all'Art. 3 del presente Avviso.

La commissione sarà composta dal dirigente responsabile della Struttura competente della Regione autonoma Valle d'Aosta, da un funzionario della medesima struttura e da un consulente esterno con comprovata esperienza nel settore.

La selezione avverrà sulla base dei requisiti richiesti.

#### Art. 6 – Procedure successive all'accreditamento

I soggetti accreditati saranno invitati a partecipare alle riunioni preliminari per la selezione dei partner di progetto. In questa sede si costituirà lo staff di lavoro per la progettazione e si stabilirà la composizione effettiva del partenariato.

#### Art. 7 – Modalità di presentazione

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria candidatura presso la Struttura Politiche Sociali dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali della Regione autonoma Valle d'Aosta – Località Grande Charrière 40 – Saint- Christophe (Aosta), entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso. La domanda deve essere inviata tramite PEC

all'indirizzo [sanita\\_politichesociali@pec.regione.vda.it](mailto:sanita_politichesociali@pec.regione.vda.it) (tutta la documentazione deve essere in formato PDF come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2361 in data 3 settembre 2010, reperibile sul sito della Regione).

Nell'oggetto della mail dovrà essere indicato "CANDIDATURA ALL'ISCRIZIONE ALL'ELENCO DEGLI ENTI ACCREDITATI ALLE PARTNERSHIP PER AZIONI PROGETTUALI NELL'AMBITO DEI FONDI FEI".

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena inammissibilità:

1. Istanza di candidatura, redatta sul modulo disponibile sul sito web della Regione con marca da bollo da euro 16,00 sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente proponente, firmata digitalmente e attestante ai sensi del D.P.R. 445/2000 quanto richiesto dall'art. 4 "Requisiti di ammissione" del presente Avviso;
2. Copia dell'Atto costitutivo e Statuto;
3. Copia di un documento d'identità del legale rappresentante del soggetto candidato in corso di validità;
4. Indicazione in merito alla firma digitale e posta elettronica certificata;
5. Curriculum dell'Ente rispondente a tutti i punti indicati nell'allegata griglia di valutazione;
6. Eventuale documentazione attestante quanto dichiarato nel curriculum dell'Ente;
7. Curriculum dei soggetti che si intendono coinvolgere nel progetto corrispondente a quanto richiesto dall'allegata griglia di valutazione;
8. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal rappresentante legale (o suo delegato) del soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità attestante:
  - a) di non aver riportato condanne penali ai sensi degli artt. 32 bis "Interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese" 32 ter "incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione" del codice penale.

#### Art. 8 – Pubblicità avviso

Al fine della riapertura delle procedure di accreditamento all'elenco, il presente avviso pubblico nonché il modulo di candidatura saranno disponibili sul sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta: [www.regione.vda.it/politichesociali/servizi\\_e\\_progetti\\_a\\_favore\\_delle\\_persone\\_migranti/Fondo\\_Europeo\\_per\\_l\\_Integrazione](http://www.regione.vda.it/politichesociali/servizi_e_progetti_a_favore_delle_persone_migranti/Fondo_Europeo_per_l_Integrazione).

#### Art. 9 – Criteri di valutazione delle candidature

A ciascun soggetto candidato alla selezione sarà attribuito un punteggio in base ai seguenti criteri di selezione:

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
Per ogni mese di esperienza in servizi per stranieri nell'ambito della specifica Azione	0.8 punti per mese – max 8 punti
Progetti realizzati nell'ambito dei bandi FEI	3 punti per progetto – max 6 punti
Progetti con Fondi Europei o Nazionali realizzati	0.5 punti per progetto – max 3 punti

Collaborazioni con l'Amministrazione regionale (convenzioni, accordi, protocolli, partenariati, etc.)	1,5 punti per collaborazione – max 3 punti
Gestione di progetti complessi in rete/raggruppamento con altre realtà del territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta	2 punti per collaborazione – max 4 punti
Gestione di budget complessi con multiazioni	1 punto per gestione – max 3 punti
Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali che s'intendono coinvolgere nel progetto	max 3 punti

N.B. Per progetti complessi s'intendono progetti svolti in raggruppamento con un numero di partner non inferiore a tre e/o con un sistema di azioni combinate.

Il punteggio massimo attribuibile è di 30 (trenta), il punteggio minimo di ammissione è di 21 (ventuno).

I soggetti partecipanti dovranno, a richiesta dell'Amministrazione, dimostrare il possesso dei requisiti dichiarati.

#### Art. 10 - Disposizioni Finali

1. La Struttura competente dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali della Regione autonoma Valle d'Aosta si riserva:
  - a) la facoltà di revocare o annullare in qualunque momento la procedura di accreditamento di cui al presente Avviso;
  - b) di realizzare un partenariato più consono e di redigere una proposta progettuale, con la relativa ripartizione dell'attività e delle quote eventuali di finanziamento per ciascun Partner più coerente con l'interesse pubblico e con le finalità del bando ministeriale;
2. La presentazione di una proposta comporta l'accettazione di tutte le disposizioni;
3. Le modalità di presentazione e selezione delle proposte non costituiscono procedura concorsuale o appalto pubblico;
4. La risposta al presente Avviso dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto candidato per l'accettazione di tutte le disposizioni e gli articoli presenti all'interno dello stesso;
5. Eventuali informazioni possono essere richieste alla Sig.ra Mariella Vallet presso gli uffici della Struttura Politiche Sociali dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

#### Art. 11 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della normativa vigente la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Struttura Politiche Sociali dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, nella persona del Dirigente responsabile: Dott. Gianni Nuti.

#### Art. 12 - Tutela privacy

I dati dei quali la Regione Valle d'Aosta entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..

#### Art. 13. Foro competente

Il Foro competente è esclusivamente quello dell’Autorità Giudiziaria del luogo dove ha sede l’Ente garantito, per qualsiasi controversia possa sorgere nei confronti di esso.